

Un'esperienza di intercultura: le scuole in ospedale

Sabrina Piva e colleghe

docenti della Sez. ospedaliera dell'IC "Angelini"



La Scuola in Ospedale primaria e secondaria dell'IC Angelini a Pavia è presente da tempo, presso l'IRCCS Fondazione S. Matteo, l'IRCCS Fondazione C. Mondino e CNAO. La sua attività è regolata da apposite Convenzioni stipulate dall'Istituzione scolastica con ciascun IRCCS ed è rivolta ad alunni provenienti da tutte le regioni italiane e da Paesi stranieri.

Il fondamentale compito svolto dalla SiO è prendere in carico lo studente ospedalizzato e/o durante le cure in DH e garantire ai giovani pazienti non solo il diritto all'istruzione, ma anche al mantenimento del loro equilibrio psico-fisico, dando un contributo decisivo al recupero dalla dispersione scolastica dovuta alla malattia e al reinserimento degli alunni nelle scuole di appartenenza.

È molto importante che i giovani pazienti frequentino la scuola, per quanto le loro condizioni di salute lo permettano, non solo per recuperare, consolidare e potenziare le abilità e le conoscenze, ma anche per socializzare con persone non facenti parte del personale ospedaliero e

mantenere un rapporto con le normali attività quotidiane.

Noi, insegnanti che operiamo in questo contesto così delicato, abbiamo scelto di presentarci come una scuola attenta ai bisogni e, contemporaneamente, "vera" con concrete proposte di studio e di lavoro, proponendo una didattica "normale", non ludico-ricreativa, con l'obiettivo non solo di sviluppare i saperi essenziali, ma anche di recuperare/consolidare/potenziare conoscenze, abilità e metodo di lavoro.

Ormai da qualche anno non c'è classe, in qualunque ordine di scuola, che non sia multietnica. Questa realtà si ritrova anche nella nostra sezione ospedaliera. Infatti, sono sempre più numerosi i giovani stranieri ricoverati, provenienti da tutte le parti del mondo, arrivati nel nostro paese con la famiglia per trovare una vita migliore o solo per le cure.

Per i giovani pazienti in Italia solo per la malattia, l'italiano non è né lingua materna, della casa, degli affetti, del gruppo di appartenenza, né lingua straniera perché viene appresa nel contesto in cui la lingua è d'uso.

Quindi il suo apprendimento è fondamentale per questi ragazzi in quanto costituisce il solo mezzo a loro disposizione per integrarsi e relazionarsi all'interno della nuova e difficile realtà in cui si trovano catapultati, dopo essere stati "strappati" al loro ambiente, ai loro affetti più cari e alle loro piccole abitudini quotidiane.

La conoscenza della nostra lingua, inoltre, permette a ciascuno di loro di esprimere i propri bisogni, il proprio stato di benessere sia fisico che emotivo e di condividerli con gli altri. E' compito di noi insegnanti aiutarli, nel percorso di alfabetizzazione italiana, ad interagire con il mondo esterno nel più breve tempo possibile con il comprendere e il farsi comprendere imparando, anche e soprattutto, i termini legati alla malattia, alle norme igieniche e alla vita in ospedale, fino ad arrivare alla buona padronanza delle nostre strutture grammaticali e sintattiche.

Così, in poco tempo, si passa dall'apprendimento di parole, articoli e verbi di uso comune, alla lettura di semplici brani legati alle varie discipline presenti in ospedale. Da qui il passo è breve: piacevoli sono i racconti che esprimono le passioni, gli interessi, i sogni dei giovani pazienti a dimostrazione di come sia sempre vivo il ricordo del loro

paese, delle loro tradizioni, delle amicizie e delle abitudini ora lontane. Il poterne parlare con gli altri permette ai ragazzi di sentirle ancora vicine ed a superare la malinconia che a volte arriva non invitata.

Questi piccoli momenti sono una ricchezza che deve essere valorizzata perchè sono non solo per noi adulti, ma anche per i ragazzi italiani un'occasione di scambio, di arricchimento reciproco, oltre che un modo di avvicinarsi, con discrezione, ai sentimenti e ai ricordi dei giovani pazienti stranieri.

Le docenti della Sez. ospedaliera dell'IC "Angelini"

Si ricorda che oltre alla Sezione ospedaliera della scuola primaria e secondaria dell'IC "Angelini" è attiva anche la Sezione ospedaliera della scuola secondaria di secondo grado facente capo all'IIS "Volta" di Pavia.

Per eventuali informazioni:

- Sezione ospedaliera scuola primaria IC "Angelini" : sio-primaria@icangelini.it
- Sezione ospedaliera scuola secondaria di 1°gr IC "Angelini" : siosecondaria@icangelini.it
- Sezione ospedaliera scuola secondaria di 2° gr. : Segreteria IIS "Volta": tel 0382 526352; 3669803199